

“Premio Desiderio Pirovano” 2025

Massimiliano Proietti, *La liturgia del Vaticano II. Il percorso del Consilium dalla costituzione conciliare alla preghiera delle chiese (1963-1969)*, Bologna, Marietti1820, (Testi, ricerche e fonti, 74), 2025.

Il volume di Massimiliano Proietti, *La liturgia del Vaticano II. Il percorso del Consilium dalla costituzione conciliare alla preghiera delle chiese (1963-1969)*, offre un contributo originale alla storia della ricezione del Concilio Vaticano II e dell'applicazione del suo insegnamento, con particolare riguardo al fondamentale ambito della liturgia. Infatti la monografia ritenuta meritevole del Premio Desiderio Pirovano propone un approfondimento della storia del *Consilium ad exsequendam Constitutionem de sacra liturgia*, cui tra il 1964 e il 1969 spettò la prima applicazione delle disposizioni della costituzione del Vaticano II *Sacrosanctum Concilium* – istituzione che, in mezzo a resistenze, garantì però un singolare rapporto con le Chiese locali –, in seguito affidata alla nuova Congregazione per il Culto divino, cui invece spettò offrire una normalizzazione sia della realizzazione della riforma liturgica, sia, più in generale, dei rapporti tra papa ed episcopato. La ricostruzione dell'attività del *Consilium*, opportunamente contestualizzata nella più ampia vicenda conciliare e postconciliare, risulta in questo modo un'occasione per studiare l'attuazione della riforma liturgica, sulla quale la ricerca storiografica finora aveva proceduto sono in riferimento a questioni relativamente limitate o ad alcune delle sue figure chiave. Lo studio di Proietti è stato fondato su un sistematico utilizzo degli atti ufficiali del Vaticano II, su un ampio ricorso alla documentazione edita e, quando accessibile, inedita di alcuni dei principali protagonisti (padri conciliari, membri e periti della commissione liturgica) del dibattito sulla liturgia, con la quale l'autore ha inteso, almeno in parte, ovviare all'attuale indisponibilità dell'archivio del *Consilium* stesso; e su un largo esame della stampa periodica che si è occupata della questione della riforma liturgica e della sua prima ricezione. Ne è risultato un apporto documentato alla storia della prima fase della delineazione e dell'applicazione della riforma liturgica ispirata al Vaticano II e anche alle sue implicazioni sul versante ecumenico, in uno scenario che da quegli anni fino al presente ha registrato proprio sul versante liturgico una delle faglie più significative dello scontro tra fautori e oppositori del rinnovamento conciliare.